

Corte d'Assisie d'Alessandria

**GIURATI appartenenti al nostro Circondario che devono prestare servizio alla Corte d'Assisie di Alessandria, nella prima quindicina di Novembre:**

Ricchiardi Michele, Direttore Ginnasio, Acqui.

Ricci Paolo fu Antonio, contribuente, Acqui.

Iguera Gio. fu Bart., ex Sindaco, Cortiglione.

Martino Gio. fu Carlo, ex Consigliere, Ponzone.

Visconti Pietro fu Gio. Batta, ex Consigliere, Spigno.

Colla Carlo fu Vincenzo, contribuente, Bubbio.

Leone Gio. fu Francesco, Consigliere, Monbaruzzo.

Delorenzi Giuseppe fu Crispino, contribuente, Visone.

Dura Giuseppe fu Giacomo, Farmacista, Melazzo.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 14 Ottobre.

Presidente: Avv. Spingardi.

Giudici: Avv. Valdemarca e Borgna

P. M.: Avv. Piola.

Cancelliere: Panaro.

**Oltraggio** — *Caruzzo Carlo* fu *Ago-*  
*stino*, merciaio, residente a Nizza  
Monferrato, era chiamato a rispondere  
del delitto previsto e represso dall'art.  
194 N. 2 Cod. Penale per avere il 12  
giugno 1895 e nella pubblica piazza  
in Nizza Monf. offeso il decoro del  
Capo-Ufficio daziario di quella Città  
*Gorreta Giovanni* per avergli gettato  
contro con disprezzo una moneta di-  
cendogli « posciate diventare orbo e  
muto. »

In esito al pubblico dibattimento il  
Pubblico Ministero richiese la con-  
danna del *Caruzzo* alla pena della re-  
clusione per giorni venticinque; la  
difesa instava in via principale l'asso-  
lutoria, in via subordinata l'applicazione  
di una pena pecuniaria.

Il Tribunale condannava il *Caruzzo*  
al minimo della pena pecuniaria in lire  
250.

Difensore: Avv. Braggio.

×

**Lesione Colposa** — *Pollacino Orazio*  
di anni 18, da Acqui, era imputato del  
delitto previsto e represso dall'art 375  
del Codice Penale per avere, il giorno  
7 luglio 1895, percorrendo lo stradale  
di Savona, per imprudenza e negli-  
genza, urtandolo colla bicicletta; e fa-  
cendolo cadere a terra, cagionato a  
certo *Malfatti Giovanni* di anni 7, una  
ferita alla fronte guarita in giorni 35  
con incapacità di attendere alle ordi-  
narie occupazioni per giorni 25.

Il Tribunale condannava il *Pollacino*  
a lire 208 di multa cogli accessori di  
legge.

Difensore: Avv. Ottolenghi.

×

**Miuaccie** — *Piacenza Giovanni* di  
anni 44, da Nizza M., era chiamato a  
rispondere del reato previsto e represso  
dall'art. 156 l. Cap. per avere il 21  
giugno 1895, in territorio di Nizza nella  
casa di campagna detta *Rochetta*; im-  
pugnando una rivoltella carica, mi-  
nacciato al di lui fratello *Luigi* un  
grave ed ingiusto danno dicendogli:  
Siete voi che io voglio ammazzare, in-  
timidendolo al punto che il *Luigi* per  
fuggire saltò da una finestra e si pro-  
dusse una ferita guarita in giorni 30.

Il Tribunale in esito alla orale di-  
scussione condannava in contumacia il  
*Piacenza* alla reclusione per mesi tre,  
danni e spese.

×

**Furto** — *Dolci Abramo* di Francesco  
di anni 25, quale convinto del reato  
di furto a sensi degli art. 402, 80 e 81  
Codice Penale per essersi il 18 Set-  
tembre in fini di Alice in una bottega  
aperta di certo *Ivaldi Marcello*, im-  
possessato per trarne profitto di lire  
12,40 che si trovano in una coppa nel  
cassetto aperto, veniva condannato alla  
reclusione per mesi quattro e giorni  
venti.

Difensore officioso: Avv. Braggio.

×

**Furto** — *Polovio Francesca Maria*  
di anni 13, imputata del delitto pre-  
visto e represso dall'art. 402 Codice  
Penale per essersi il 2 Agosto in Ponti  
impossessata per trarne profitto e in  
danno di *Satrugno G. A.* di una pic-  
cola quantità di noccioline pendenti dal-  
l'albero del valore di L. 0,75 circa,  
veniva condannata alla reclusione per  
giorni tre.

Difensore: Avv. Bisio.

SOCIETA' OPERAIA D'ACQUI

Il nostro munifico benefattore *Jona*  
*Ottolenghi* ha voluto come negli anni  
scorsi segnare il suo ritorno dalla cam-  
pagna colla generosa offerta di L. 200  
a questa Cassa Sociale e colla solita  
raccomandazione di mantenere segreto  
questo suo novello atto di filantropia.

La Direzione, non potendo tenere  
occulti gli splendidi atti di chi si  
rende cotanto benemerito della classe  
operaia, mi ha dato l'onorifico incarico  
di renderlo pubblico ad onore del  
sommo elargitore e del nostro caro  
Paese.

Il Presidente  
E. BONZIGLIA.

17 Ottobre 1895.

Cronaca

**Caffè-Teatro Vittorio Ema-  
nuele** — Continuano con successo le  
rappresentazioni di varietà ed il pub-  
blico accorre sempre numeroso.

Fra qualche giorno questo simpatico  
ritrovo, per una combinazione avve-  
nuta tra il proprietario Sig. Ferraro  
*Pietro* ed il Sig. *Luigi Ivaldi*, si aprirà  
ad uno spettacolo di canto e prosa; verrà  
ingrandito il locale e già si stà co-  
struendo un palcoscenico capace di con-  
tenere una compagnia completa.

In questo modo il Caffè *Vittorio*  
*Emanuele* terrà benissimo il posto di  
teatro, finchè di questo vi sarà la man-  
canza e ancorchè, trattandosi di un  
Caffè-Concerto, vi sia sempre l'obbligo  
della consumazione, pure essendo gli  
spettacoli ad uso teatro, qualunque fa-  
miglia potrà intervenire senza aste-  
nersene le signorine.

**Scuole** — Il nuovo palazzo delle  
Scuole è privo di persiane, e fino ad  
ora non si è ancora provveduto a  
porre internamente dei tendoni.

Gli allievi si lagnano perchè devono  
starsene esposti al sole, e scrivendo  
col riflesso del sole sulla carta, restano  
accecati.

**Liceo in Acqui** — Per opera  
spontanea e disinteressata d'un nucleo  
di Professori del nostro Ginnasio, com-  
posto dei Signori Direttore Prof. *Ric-  
chiardi*, Prof. *Gallo*, Prof. *DeBenedetti*,  
Prof. *Ferreri* della Scuola d'Arti e  
Mestieri, Prof. *Cav. Pacifici* e Prof. *Pa-  
cifici* figlio, proprietari del Convitto,  
si apre quest'anno il primo corso di  
Liceo in Acqui, e se la prova riuscirà  
bene, l'anno venturo vi sarà il secondo  
e così via il terzo. — Ci è grato di  
segnalare alla pubblica estimazione i  
nomi di questi signori benemeriti della  
città ed auguriamo ad ogni modo che  
l'opera loro dia buoni frutti, tanto da  
invogliare il Municipio a fare in seguito  
qualche cosa perchè il Liceo provvi-  
sorio divenga alla fine definitivo.

**Percosse e coltellate** — Do-  
menica scorsa in un osteria di Terzo  
certi *F. L.* ed *M. G.* percossero certo  
*Fossen Pietro* seggiolajo ambulante,  
cagionandogli lesioni alla gamba destra  
giudicate guaribili in 12 giorni.

Nella stessa sera in Acqui certo *R.*  
*Angelo* uscendo da una festa da ballo,  
vibrava una coltellata alla nuca del  
suonatore senza motivo palese causan-  
dogli ferita guaribile in 10 giorni.

Veniva arrestato la stessa sera dal-  
l'arma dei *R. Carabinieri*.

**Un novello Gasparone** — Do-  
menica sera in *Incisa Belbo*, in un ballo  
pubblico, veniva arrestato certo *C. F.*  
pregiudicato, perchè detentore di ri-  
voltella di corta misura e coltello ac-  
cuminato a serramanico con molla.

**Incendio doloso** — In *Mom-  
baldone* verso le 19 del 7 corrente  
svilupparasi un incendio che si sup-  
pone doloso. Appiccicato ad erbaggi  
secchi, le fiamme alimentate dal vento  
investirono le abitazioni attigue, arre-  
cando un danno ai vicini di L. 3500  
circa, parte non assicurato.

**Movimento profiqno** — Ve-  
diamo con piacere che l'*Agenzia Chiari*  
6, Via Dante, Milano, manda a chi de-  
sidera il Programma dettagliato del suo  
Viaggio d'Italia del 28 del mese di no-  
vembre p. v.

Sono tre settimane bene impiegate  
a visitare questa nostra splendida terra,  
che i più non conoscono, e con spesa  
mite in confronto del confortevole e  
signorile trattamento.

In quel programma vi sono pure i  
dettagli dei *Viaggi in India* e *Giro*  
*del Mondo*, (2 dicembre 95); *Parigi*,  
*Lione*, *Marsiglia*, 5 Dicembre (16 giorni  
colla spesa di 300 franchi soltanto);  
*Egitto e Nilo* (4 Gennaio 96); *Egitto*,  
*Terra Santa*, *Costantinopoli*, *Grecia*  
(26 Febbraio 1896).

**Ferimento** — Il 10 corr. mese  
alle ore 1 1/2 in pubblica via del co-  
mune di *Montaldo*, venuti a dverbio per  
futili motivi certo *Rizzo Biagio* con *C. S.*  
e *G. G.* il primo riportava ferite al  
labbro superiore prodotte da pietre e  
sanabili in giorni 20.

**Infanticidio o disgrazia?** —  
Al momento di andare in macchina ci  
giunge notizia che a *Melazzo* venne  
rinvenuto il cadavere di un bambino  
in un pozzo.

L'autorità si è recata sul luogo per  
le constatazioni di legge.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

CORONE MORTUARIE

grande assortimento

Presso LEVI Libraio - Acqui

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI  
ACQUI

Retta da L. 200 all'anno in  
avanti.

Richieggasi progamma alla Direzione.



Convittore in divisa.

GLI UFFICI

della

BANCA E CAMBIO  
GIUSEPPE MUSSA

dell'Agenzia Generale della Compagnia  
d'assicurazione Incendio e sulla Vita

IL MONDO

sono trasportati nella casa *Laugier* piazza  
dell'Addolorata angolo via *Mazzini*.

Due camere da affittare al presente. -  
Casa *Baratta*, - Corso  
Bagni.